

“Askpino”, la pagina Facebook che aiuta i cittadini attivi

Da Vinci. Il progetto di 20 studenti implementato grazie a un'azienda trentina

DANIELE PERETTI

TRENTO. Si chiama “Askpino” ed è una pagina Facebook creata in trenta ore lavorative da un gruppo di studenti del Liceo da Vinci che abbina conoscenze informatiche con l'impegno di cittadinanza attiva.

Oggi il cellulare è di uso quasi costante ed ecco l'idea di utilizzare in tempo reale immagini, situazioni, personaggi o semplicemente delle fotografie che ognuno di noi può cogliere nel quotidiano, come dei rifiuti abbandonati. Ma non solo ad “Askpino” (informalmente traducibile come “domanda a pino” laddove pino può essere un nome di persona o l'albero) si possono porre anche delle domande e ricevere risposte grazie ad un database in costante aggiornamento. Il progetto è nato da 20 studenti delle ultime tre classi del liceo (una ragazza, Gloria Antonini, e 19 maschi) che coordinati dagli insegnanti Maria Serafini e Paolo Carli appoggiandosi ad una ditta esterna (U-Hopper azienda trentina spin-off di FBK), hanno creato un gruppo di lavoro.

«L'impostazione è stata quella dell'esecuzione di un progetto a livello professionale: riunioni, tempi da rispetta-



• Alcuni degli studenti del Da Vinci mostrano la pagina Askpino F. PANATO

re - spiega il professor Paolo Carli - scelte operative. Un impegno che ben si inserisce nel progetto “Scuola Lavoro” e che potrebbe già dare qualche interessante sviluppo. Infatti la ditta informatica alla quale ci siamo rivolti ha individuato alcuni studenti ai quali è stato proposto di svolgere in azienda, le rimanenti 50 ore a completamento del percorso di alternanza scuola lavoro».

“Askpino”, binomio di intelligenza artificiale e cittadinanza attiva, sarà completato quando i dati saranno convogliati ad un ente terzo (forze dell'ordine, vigili del fuoco, uffici pubblici tanto per fare qualche esempio) che li utilizzerà per creare una banca dati e coordinare un intervento: quello che è certo è che quanto verrà raccolto non resterà inu-

tilizzato. Sarà creata infatti una rete che permetterà oltre alla segnalazione, anche di fare domande: tra le proposte attive c'è quella di un'analisi astronomica del cielo nel quale individuare stelle e pianeti con delle indicazioni per la loro individuazione.

Il progetto non è ancora completato - è stato spiegato ieri dagli studenti - ma necessita di un ulteriore step di perfezionamento prima di poter essere proposto ad un utilizzatore finale. “Askpino” è stato presentato ufficialmente nell'ambito della giornata di scuola aperta, nella quale il Liceo da Vinci si è presentato a studenti e genitori che a breve dovranno scegliere l'istituto al quale iscriversi. Attualmente sono 1400 gli studenti iscritti, divisi in 64 classi.